

# Il virus frena le presenze ma fa volare la biblioteca



A Mendrisio la pandemia sembra aver stimolato la lettura.

© CDT/GABRIELE PUTZU

**LA FILANDA** / Da quando è stato inaugurato, il centro culturale mendrisiense ha vissuto tre annate complete, due però sono state influenzate dalla pandemia – Così è stato anche nel 2021, caratterizzato da una diminuzione dei visitatori – Record però di libri prestati

Mendrisio, il 28% del resto del distretto, il 4% dal Luganese, il 4% arriva dall'estero, l'1% dal resto del Ticino e l'1% dal resto della Svizzera.

## Lidia Travaini

Meno visitatori, ma più libri prestati. Anzi, molti di più. Può essere descritto così, in estrema sintesi, il 2021 della Filanda di Mendrisio. Le cifre riguardanti il terzo anno completo del centro culturale mendrisiense – che ha aperto i battenti nel settembre del 2018 – sono contenute nell'articolato e voluminoso rapporto di attività 2021. Per analizzarle, e paragonarle con quelle del 2019 e 2020, una premessa è però indispensabile, lo si sottolinea anche nel documento: «Guardando l'evoluzione della frequenza sin dalla nascita della Filanda nell'autunno 2018, si nota quanto la pandemia abbia influito negativamente sulla presenza dei visitatori. Per la Filanda – si legge nelle prime righe del rapporto – l'anno di riferimento completo e privo di limitazioni rimane il 2019. Gli anni successivi sono inevitabilmente figli di una situazione atipica». Nel 2019 i visita-

tori del centro erano stati 137.159, distribuiti su 353 giorni di apertura, per una media giornaliera quindi di 423 persone. La soglia delle 100.000 visite non è però più stata superata, scendendo nel 2020 a 88.305 (i giorni di apertura quell'anno erano stati 268) e assestandosi a 83.307 nel 2021 (343 i giorni di apertura, 239 di conseguenza la media dei visitatori quotidiani).

### Inverno a rilento

Analizzando nel dettaglio i numeri riguardanti il 2021 appare subito evidente l'influenza del coronavirus. In gennaio e febbraio i visitatori sono stati circa 2.000 al mese, poi questa cifra ha sempre superato le 6.000 unità. «Hanno indubbiamente giocato un ruolo il clima di incertezza e le limitazioni indotte dalla pandemia: popolazione inquieta e smarrita, chiusura domenicale durante i due primi mesi dell'anno, limitazione della capienza, condizioni e orari di accesso, eccetera – si commenta a riguardo

nel rapporto d'attività 2021 –. A ciò si aggiunge che nel 2021, contrariamente all'anno precedente, una grande parte della popolazione ticinese ha viaggiato durante i mesi estivi».

### Il «popolo» della Filanda

Il documento illustra altresì numerosi dettagli riguardanti il «popolo» della Filanda. Nel corso del 2021 è infatti stato effettuato un sondaggio sui visitatori della struttura (il secondo, dopo quello realizzato nel 2019). La raccolta dei dati ha coinvolto un campione di 889 persone a orari e giorni differenti per coprire tutte le fasce della settimana.

Ad essere analizzate sono state in particolare l'età dei visitatori e la loro provenienza. Ne è emerso che il 36% dei visitatori della Filanda ha al massimo 15 anni, i giovani tra i 16 e i 25 anni rappresentano il 15% delle presenze, gli adulti (26-65 anni) sono il 32%, mentre gli over 65 anni il 17%. Per quanto concerne la provenienza il 62% dei visitatori è di

## Le presenze

totali nel 2021 sono state 83.307, circa 5.000 meno dell'anno precedente

## I libri presi in prestito

sono stati 48.685, il numero più alto da quando il centro culturale ha aperto

## Alla riscoperta del libro

Come anticipato, i dati in calo relativi alle presenze nel centro culturale mendrisiense, sono in contrapposizione con quelli concernenti la biblioteca cantonale presente al suo interno. I prestiti sono aumentati del 20% rispetto al 2020, sfiorando i 49.000. Questa cifra non è più alta soltanto di quella del 2020 (39.740 prestiti), ma anche dell'anno record 2019, quando i prestiti erano stati 46.405.

Il successo, si spiega, ha spinto la Biblioteca cantonale ad arricchire ulteriormente il catalogo di sede, «quasi 7.000 nuovi libri, DVD, giochi e documenti hanno trovato dimora alla Filanda». Restando tra le invisibili pareti della biblioteca ospitata nel centro culturale, è definito «sorprendente, anche il sempre alto tasso di nuovi aderenti alla rete SBT», vale a dire delle persone che hanno richiesto una tessera per poter portare a casa dei libri: nel 2021 sono state 7.022, superando per la prima volta le 7.000 unità (nel 2019 erano state 6.367 e nel 2020 6.672).